

# Comune di Belluno

RISTRUTTURAZIONE  
SCUOLA GABELLI



## Progetto Esecutivo

*Committente*  
Comune di Belluno

### **Raggruppamento temporaneo progettisti**

**Progettazione architettonica e coordinamento** mario cucinella architects

**Mario Cucinella Architects Srl**

via F. Flora, 6 40129 Bologna Italia

T +39 051 631 3381 F +39 051 631 3316

mca@mcarchitects.it

www.mcarchitects.it

Certif. UNI EN ISO 9001:2008 n°91580

**MC A**

**Progettazione paesaggistica**

**Arch. Marco Sardella**

**Arch. Rossana Atena**

via Scalfaro 3/5

Roma

Tel +39 3395791017

info@atenastudio.it

■ ATENASTUDIO

**Progettazione strutture e sicurezza**

**Ing. Marco Redolfi**

via Carrera 6

Belluno

Tel +39 043726535

m.redolfi@redolfiingegneria.it



**Progettazione impiantistica**

**STIEM ENGINEERING Soc. Coop. aR.L**

via Giuseppe Brini 45/C

Bologna

Tel +39 05119980170

info@stiem-engineering.it



N.	Descrizione	Data
00	Prima Emissione	27/07/2018

Titolo tavola

## FASCICOLO DELL' OPERA

Codice consegna				Dis.	Contr.	Appr.
SGB_E_G_SC				MR	MR	MC
Data	Scala	Tipo	Rev	N. tavola		
27/07/2018	---	<b>G</b>	<b>00</b>	<b>0005</b>		

n°.revis.	Data	fase	Pagine nn	Allegati nn	timbro	firma
1	Luglio 2018	Esecutivo	40			

## **PREMESSA**

### Natura e caratteristiche del fascicolo – obblighi del committente

Questo documento costituisce il "fascicolo" di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008, T.U.S.L. (già art. 12, c. 1, lett. "b" del D.Lgs. 494/96).

Le opere sono più puntualmente descritte negli elaborati del progetto "*Ristrutturazione Scuole Gabelli*".

Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi.

Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

Per qualsiasi intervento futuro, anche relativo alle sezioni compilate nel presente, si ribadiscono gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 ed in particolare gli obblighi in capo al committente di cui al Titolo IV.

Il presente fascicolo è redatto in conformità al modello di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008, T.U.S.L. ed è coerente con l'Allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993, "fascicolo con le caratteristiche del cantiere".

### Aggiornamento obbligatorio del fascicolo

Come già anticipato il presente fascicolo è redatto in base al modello di cui all'Allegato XVI e si avvale del richiamato documento U.E.

Con riferimento alle caratteristiche di detto documento, il Committente dovrà provvedere a fare aggiornare il fascicolo, d'intesa con il progettista ovvero il direttore dei lavori, il quale provvederà ad individuare - anche in corso d'opera - gli eventuali dispositivi e collaborerà alla compilazione delle colonne interessate. Il Committente dovrà altresì provvedere o far provvedere agli aggiornamenti che si rendessero eventualmente necessari anche in seguito al completamento dell'opera.

Si sottolinea ancora la necessità non solo dell'aggiornamento ma in particolare della valutazione del rischio e predisposizione delle misure per ogni futuro intervento, in conseguenza delle modifiche (anche nell'uso) che possano in futuro essere apportate alla struttura interessata.

In merito, si sottolinea come per ogni intervento sia da valutarsi il rischio derivante dalla presenza di terzi, conseguente a più ditte operanti nella stessa area di intervento; o dai terzi presenti nell'edificio (committenti, utilizzatori della struttura, ecc.)

## **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI** (D.LGS. 81/08 - ALLEGATO XVI - CAPITOLO I)

### **INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA:**

Natura dell'opera: RISTRUTTURAZIONE SCUOLA GABELLI

Ubicazione dell'opera: Piazzale C. Battisti, 4 – 32100 Belluno

### **INQUADRAMENTO DELL'OPERA**

L'edificio oggetto d'intervento risulta avere destinazione scolastica, in particolare scuola elementare e si colloca nel centro di Belluno poco distante dalla Stazione FFSS.

L'edificio è posto all'interno di un'area di pertinenza totalmente recintata e dotata di cancelli in corrispondenza degli accessi. Gli ingressi carrai sono due su via G. Segato a sud-est e uno ad ovest sul crocevia di Via Dante e Via Volontari della Libertà. Il lotto confinato verso est ospita la sede del Tribunale di Belluno.

Nell'area scoperta è presente un ampio giardino con molti alberi ad alto fusto.



Dichiarata inagibile nel 2009 a causa di alcuni crolli dei solai di copertura (soltanto la palestra è tuttora in uso ed aperta al pubblico), la scuola riversa al momento in pessime condizioni nonostante gli interventi di recupero e restauro conservativo effettuati sui solai. I pavimenti sono usurati e gli impianti deteriorati nonché risulta necessario un intervento per il superamento delle barriere architettoniche.

Per quanto concerne lo spazio all'aperto, anch'esso riversa in uno stato di totale abbandono ma nonostante ciò le strutture esistenti e le recinzioni sono sì deteriorate ma intatte. Le facciate, quasi totalmente vetrate, sono caratterizzate da ampie fasce marcapiano di colore rosso ed hanno una tinteggiatura in giallo ocra su intonaco a base di cemento.

### **DESCRIZIONE DELL'OPERA**

Il progetto architettonico di ristrutturazione e riqualificazione della Scuola Gabelli prevede la nascita di un polo didattico dedicato ai bambini dai 2 agli 11 anni (sezione primavera, scuola d'infanzia e scuola primaria), i quali conddivideranno gli spazi per le attività in modo da garantire da un punto di vista pedagogico stabilità e coerenza nel percorso formativo del bambino. La Scuola Gabelli sarà inoltre un Centro Civico aperto alla comunità, alle istituzioni, alle associazioni.

La sezione primavera (24 – 36 mesi) consta di 20 bambini, la scuola d'infanzia (3 – 5 anni) di 70 bambini (suddivisi in 3 aule) e la scuola primaria (6 – 11 anni), suddivisa in 2 sezioni ciascuna composta da 5 classi, consta di 200 – 250 bambini.

Il progetto prevede la dislocazione degli spazi dedicati alla didattica lungo il fronte Sud dell'edificio ed i servizi a Nord così come da assetto originario. Il piano seminterrato ospiterà prevalentemente funzioni pubbliche ed a servizio della comunità. Tale configurazione consente una gestione più efficiente del

complesso scolastico nella prospettiva di aprire la scuola 7 giorni su 7 ed H24 in modo da poter usufruire di alcuni spazi in modo indipendente anche quando non ci sono attività didattiche.

Nel progetto si intende ripristinare gli elementi costruttivi dell'epoca abbinando materiali e tecnologie all'avanguardia.

In sintesi, l'elenco degli interventi da eseguire è il seguente:

Edificio:

- Verifica e ripristino di porzioni di manti di copertura;
- Sostituzione parziale infissi esterni (prospetti minori e sul retro);
- Restauro serramenti lignei sui prospetti principali con sostituzione dei vetri;
- Sostituzione, integrazione di ringhiere adeguate alla normativa vigente;
- Sostituzione infissi interni;
- Realizzazione di due nuovi vani ascensore
- Interventi puntuali di demolizione tramezze e controsoffitti;
- Sostituzione rivestimenti e pavimenti (resina, legno, ceramica, gres., battuto alla veneziana);
- Rinnovamento dei blocchi servizi (sanitari e accessori);
- Isolamento a cappotto su pareti perimetrali lato interno;
- Controsoffitti di varie tipologie, intonaci e trattamento su pareti interne ed esterne;
- Nuove tramezzature;
- Impiantistica: elettrico, riscaldamento (pavimento e radiatori), antincendio, Impianto ventilazione, raffrescamento, fotovoltaico;
- tinteggiature interne ed esterne, verniciature parti lignee, metalliche e zoccolature;
- pedana in legno in copertura e ripristino di due lucernari;
- posa vetrate/specchiature interne;
- arredi interni (integrati alle pareti e/o mobili);

Area esterna – giardino:

- pulizia e ripristino percorsi pedonali e aiuole;
- taglio piante e piantumazione nuove essenze arboree;
- allestimento aree gioco/ricreative;
- ripristino aree veicolari di manovra e sosta automezzi;
- creazione di rampe di accesso diversamente abili;
- manutenzione e integrazioni di elementi esistenti (scale, recinzioni, cancelli, fontana, ecc.);
- creazione di vasca per il recupero dell'acqua meteorica;
- posa nuove pavimentazioni di vario genere (stabilizzato, prato, legno, mattonelle...)

## **CONSIDERAZIONI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO**

L'edificio non è più utilizzato a scopi didattici a seguito di ordinanza di inagibilità n. 209 del 29.05.2009. Gli spazi esterni attualmente sono accessibili solamente dai fruitori della adiacente palestra. Delimitate le aree di cantiere come da layout non si ravvisano particolari interferenze.

Inoltre successivamente alla chiusura del fabbricato sono stati realizzati degli interventi sia a tetto che strutturali che di fatto consentono di configurare le lavorazioni del presente progetto come ristrutturazione, più precisamente "finiture" (eccezion fatta per la realizzazione dei vani ascensore e relativi accessi), pertanto sostanzialmente privi dei rischi connessi alle modiche strutturali/ estese demolizioni.

Seppur collocato nel centro cittadino l'edificio risulta dotato di un'estesa area circostante, totalmente recintata e utilizzabile come area di cantiere, che consente di operare senza alcuna interferenza con il tessuto urbano circostante.

Le dimensioni dell'immobile da un lato necessitano di una particolare organizzazione di cantiere con la presenza contemporanea di molteplici maestranze, dall'altro tali spazi, estesi prevalentemente in senso orizzontale, consentiranno di far operare le squadre in ambiti ben definiti senza reali interferenze.

Le caratteristiche del fabbricato ovvero locali scolastici con altezze interne elevate, forometrie molto estese, specie sui prospetti principali, e un'altezza esterna di circa 12 m, creano i presupposti per individuare come ricorrente e costante il rischio di "caduta dall'alto".

Il progetto infine prevede la potenziale procedura per la rimozione di tubazioni in amianto, doverosa per fabbricati di inizio 900, ma da informazioni assunte tale materiale dovrebbe essere stato quasi totalmente rimosso con interventi precedenti.

**La valenza storica del fabbricato e il pregio architettonico dello stesso implicano una particolare attenzione anche nel programmare, definire e attuare le manutenzioni future.**  
**Gli interventi relativi alle strutture esistenti, quali facciate, pavimentazioni e serramenti originari, sono riconducibili alla sola pulizia e/o minima manutenzione dei singoli elementi.**  
**Qualsiasi altro tipo di trattamento riconducibile a “restauro conservativo”, potrà essere realizzato solo previo specifico iter amministrativo (richiesta all’amministrazione competente, parere soprintendenza, redazione di Piano di Sicurezza, ecc.), pertanto non verrà trattato nel presente Fascicolo.**

**Gli elaborati tecnici dell’opera da realizzarsi sono custoditi:**  
Presso l’ufficio tecnico del **Comune di Belluno**

Riferimento:

**Pratica edilizia n. \_\_\_\_\_**

Durata effettiva dei lavori:

Inizio lavori: data appalto e affidamento lavori da definire \_\_\_\_\_

Fine lavori: \_\_\_\_\_

Durata prevista dei lavori: giorni consecutivi dalla data della notifica 390 circa – 18 mesi

Committente	COMUNE DI BELLUNO	tel. cell.	
Indirizzo	P.zza Castello, 2 – 32100 Belluno		
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Arch. Carlo Erranti	tel.	
Indirizzo	P.zza Castello, 14 – 32100 Belluno		
Raggruppamento temporaneo progettisti	Mario Cucinella Architects Srl	tel.	051 631 3381
Progettazione architettonica e coordinamento		fax cell.	051 631 3316
Indirizzo	Via F. Flora, 6 – 40129 Bologna (BO)		
Progettazione paesaggistica	Atena Studio Arch. Marco Sardella Arch. Rossana Atena	tel. fax cell.	  339 5791017
Indirizzo	Via Scalfaro 3/5		
Progettazione strutture	Dott. Ing. Marco Redolfi (C.F. RDL MRC 63C08 A757P)	tel. fax cell.	0437 26535  348 8232383
Indirizzo	Via Carrera, 6 – 32100 Belluno		
Progettazione impiantistica	STIEM ENGINEERING Soc. Coop. aRL	tel. cell.	 051 1998017
Indirizzo	Via Giuseppe Brini, 45/c - Bologna		
Coordinatore per la progettazione	Dott. Ing. Marco Redolfi (C.F. RDL MRC 63C08 A757P)	tel. fax cell.	0437 26535  348 8232383
Indirizzo	Via Carrera, 6 – 32100 Belluno		
Coordinatore per l’esecuzione	Dott. Ing. Marco Redolfi (C.F. RDL MRC 63C08 A757P)	tel. fax cell.	0437 26535  348 8232383
Indirizzo	Via Carrera, 6 – 32100 Belluno		
Lavori appaltati	Lavori edili		
Impresa affidataria		tel.	

		fax cell.	
Legale rappresentante			
Indirizzo:			
Lavori appaltati	Lavori di .....		
Impresa affidataria		tel. fax cell.	
Legale rappresentante			
Indirizzo:			
Lavori appaltati	Lavori di .....		
Impresa affidataria		tel. fax cell.	
Legale rappresentante			
Indirizzo:			
Lavori appaltati	Lavori di .....		
Impresa affidataria		tel. fax cell.	
Legale rappresentante			
Indirizzo:			
Lavori appaltati	Lavori di .....		
Impresa affidataria		tel. fax cell.	
Legale rappresentante			
Indirizzo:			
Lavori appaltati	Lavori di .....		
Impresa affidataria		tel. fax cell.	
Legale rappresentante			
Indirizzo:			
Lavori appaltati	Lavori di .....		
Impresa affidataria		tel. fax cell.	
Legale rappresentante			
Indirizzo:			

## **CAPITOLO II**

### **Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.**

**1.** Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

**2.1** La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

**2.2** La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

**2.3** La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.



**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	01
COPERTURA PIANA CALPESTABILE			
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati	
Pulizia delle griglie parafoglie e dei bocchettoni di scarico	Semestrale prima dell'inverno	Inciampo su superficie del tetto Abrasioni, tagli	
Pulizia ed eliminazione di eventuale sporcizia(terra, sabbia, ecc) presente sulla copertura e sul manto impermeabile	Semestrale prima dell'inverno	Inciampo su superficie del tetto Abrasioni, tagli	
Pulizia ed eliminazione di eventuali detriti o rifiuti presenti in copertura	Secondo necessità	Inciampo su superficie del tetto Abrasioni, tagli	
Controllo visivo generale della copertura e degli elementi sopra installati alla ricerca di eventuali evidenti anomalie (impermeabilizzazione, lucernai, ecc). Pulizia e rimozione di eventuale vegetazione cresciuta in copertura	Semestrale prima estate e inverno	Scivolamento su superficie del tetto Abrasioni, tagli	
Controllo visivo delle scossaline, grondaie e delle lattonerie in genere	Annuale prima dell'estate	Caduta di materiali dall'alto Scivolamento su superficie del tetto Abrasioni, tagli	
Controllo visivo delle sigillature siliconiche	Annuale prima dell'estate	Scivolamento su superficie del tetto Abrasioni, tagli	
Controllo visivo del manto impermeabile, con riferimento alle anomalie visibili quali corrugamenti, coccodrillatura , bolle ed alterazioni superficiali, dei dettagli, degli accessori collegati allo stesso	Annuale	Scivolamento su superficie del tetto Abrasioni, tagli	
Controllo visivo all'intradosso del solaio di copertura	Annuale	Caduta di materiali dall'alto Polveri - Contatto e/o inalazioni con prodotti pericolosi Tagli, abrasioni	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			



**Il presente intervento riguarda la manutenzione di porzioni di copertura a completamento di quelle recentemente rinnovate con precedenti appalti. La presente scheda viene adeguata con le nuove lavorazioni e riguarderà l'intera superficie.**

*Il tetto piano con guaina bituminosa, è interamente delimitato da parapetto in cls. L'altezza del parapetto risulta essere adeguato ai requisiti di legge, ad eccezione di quello del corpo ovest dove l'altezza è inferiore al metro, pertanto i manutentori dovranno adottare dei sistemi anticaduta (anche provvisori).*

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<i>Sul corpo centrale è presente un vano scale con sbarco in copertura.</i>	Nessuna
Sicurezza nei luoghi di lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p><i>I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola antiscivolo;</li> <li>- guanti da lavoro antielettrocuzione;</li> <li>- casco di sicurezza;</li> <li>- quando necessari, mascherine e cuffie.</li> </ul> <p><i>Sul corpo ovest gli addetti dovranno operare con i DPI anticaduta indossati e fissati su ancoraggio provvisorio da realizzare in opera. In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imbraco anticaduta EN 361;</li> <li>- Connettore EN362 per deviazioni;</li> <li>- Doppio cordino EN 355 ml 1.50;</li> <li>- Sistema autoavvolgente &gt; ml 9.00;</li> </ul> <p><i>Preferire programmazione manutenzioni con tempo meteorologico favorevole. Se possibile evitare giornate piovose per limitare possibilità di scivolamenti.</i></p>
Impianti di alimentazione e di scarico	<i>E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico a norma presente all'interno dell'edificio scolastico.</i>	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	Il sollevamento in quota di materiali o attrezzature potrà avvenire con gru montate su autocarri
Igiene sul lavoro	<i>All'interno dell'edificio sono presenti più servizi igienici.</i>	

Interferenze e protezione terzi	Essendo un edificio a destinazione prevalentemente scolastica le attività di manutenzione dovranno essere concordate con il Dirigente Scolastico.	Le aeree di lavoro non sono direttamente interferenti con le attività scolastiche. Prevedere delimitazioni a livello del cortile nelle aree di sosta automezzi e relative operazioni di carico/scarico. Gli addetti alla manutenzione devono seguire le indicazioni del DUVRI.
Tavole allegate		

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	02
<b>ELEMENTI IN COPERTURA</b>		
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati
Manutenzione, sostituzione lucernari ed elementi complementari ed integrativi degli stessi	Quando necessario/al guasto	Caduta dall'alto di persone Caduta di materiali dall'alto Scivolamento su superficie del tetto Tagli, abrasioni
Manutenzione, pulizia fotovoltaici	Annuale Sostituzione al guasto	Scivolamento su superficie del tetto Tagli, abrasioni
Pulizia di canne fumarie/camini/sfiati	Trimestrale/annuale a seconda della tipologia di combustibile e della frequenza di utilizzo	Caduta dall'alto di persone Caduta di materiali dall'alto Polveri - Contatto e/o inalazioni con prodotti pericolosi Tagli, abrasioni
Manutenzione elementi pedana lignea Verifica serraggio viteria Verifica stabilità elementi Trattamento protettivo elementi lignei	Annuale	Tagli, abrasioni Schiacciamenti Inalazione sostanze pericolose
Manutenzione parapetti perimetrali in muratura (lato interno) Verifica intonaco parapetti in muratura, con ricerca presenza di bolle, fessurazioni, affioramenti.	Annuale	Caduta dall'alto Polveri - Contatto e/o inalazioni con prodotti pericolosi

Manutenzione parapetti perimetrali in ferro (verniciatura)	Ogni tre/cinque anni da valutare sul posto	Inalazione sostanze pericolose Caduta dall'alto
--	--	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<i>Sul corpo centrale è presente un vano scale con sbarco in copertura.</i>	Nessuna
Sicurezza nei luoghi di lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<p><i>I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola antiscivolo;</li> <li>- guanti da lavoro antielettrocuzione;</li> <li>- casco di sicurezza;</li> <li>- quando necessari, mascherine e cuffie.</li> </ul> <p><i>Sul <u>corpo ovest</u> gli addetti dovranno operare con i DPI anticaduta indossati e fissati su ancoraggio provvisorio da realizzare in opera. In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imbraco anticaduta EN 361;</li> <li>- Connettore EN362 per deviazioni;</li> <li>- Doppio cordino EN 355 ml 1.50;</li> <li>- Sistema autoavvolgente &gt; ml 9.00;</li> </ul> <p><i>Preferire programmazione manutenzioni con tempo meteorologico favorevole. Se possibile evitare giornate piovose per limitare possibilità di scivolamenti.</i></p> <p><b><i>N.B.: i lavori sui parapetti perimetrali dovranno essere sempre effettuati all'interno degli stessi senza la loro rimozione, altrimenti sarà obbligatorio l'utilizzo di DPI anticaduta correttamente indossati e ancorati.</i></b></p>

Impianti di alimentazione e di scarico	<i>E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico a norma presente all'interno dell'edificio scolastico.</i>	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Il sollevamento in quota di materiali o attrezzature potrà avvenire con gru montate su autocarri</i>
Igiene sul lavoro	<i>All'interno dell'edificio sono presenti più servizi igienici.</i>	
Interferenze e protezione terzi	<i>Essendo un edificio a destinazione prevalentemente scolastica le attività di manutenzione dovranno essere concordate con il Dirigente Scolastico.</i>	<i>Le aeree di lavoro non sono direttamente interferenti con le attività scolastiche. Prevedere delimitazioni a livello del cortile nelle aree di sosta automezzi e relative operazioni di carico/scarico. Gli addetti alla manutenzione devono seguire le indicazioni del DUVRI.</i>
Tavole allegate		

### Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	03
<b>PARETI ESTERNE – INTERVENTI IN FACCIATA</b>			
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati	
<i>Manutenzione tende solari Pulizia serramenti da polveri</i>  <i>Verniciatura/trattamenti specifici per inferriate metalliche da attuarsi solo previo specifico iter amministrativo utilizzando solo prodotti indicati dagli organi competenti, uguali per composizione e tinta cromatica</i>	<i>Ogni sei mesi</i>  <i>Al bisogno (intervento di verniciatura/ritocco consigliato ogni 2 anni su parti lignee, ogni 5 anni su parti metalliche)</i>	<i>Caduta dall'alto di persone Caduta di materiali dall'alto Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatto o inalazione prodotti pericolosi</i>	
<i>Opere da eseguirsi in facciata quali interventi puntualizzati per pulizia, rattoppi elementi ammalorati, restauro</i>	<i>Quando necessario (intervento consigliato ogni 15-20 anni)</i>	<i>Caduta dall'alto di persone Caduta di materiali dall'alto Scivolamento in piano</i>	

<u>conservativo degli intonaci da attuarsi solo previo specifico iter amministrativo</u>		Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatto o inalazione prodotti pericolosi
Verifica a vista della stabilità elementi in facciata (intonaci, cornicioni, parapetti ed elementi a sbalzo) ed eventuale programmazione interventi	Annuale	Caduta dall'alto di persone Caduta di materiali dall'alto Rottura di materiali Polveri e schizzi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

*Le pareti esterne sono rivestite con intonaco di calce.  
Visto il grado di protezione del fabbricato, qualsiasi intervento in facciata dovrà essere preceduto da parere preventivo con l'ente competente Uff. Tecnico Comunale Settore Edilizia per individuare l'iter specifico da intraprendere per ottenere i permessi necessari e procedere con le manutenzioni specifiche.*

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva L'intero perimetro dell'edificio è asfaltato e adeguato all'utilizzo di automezzi di supporto e/o cestelli autosollevanti.</i>	<i>E' necessario prevedere un'opera provvisoria (ponteggio), esterna all'edificio per accedere al posto di lavoro o eseguirlo mediante cestello autosollevante (senza sbarco) sui prospetti</i>
Sicurezza nei luoghi di lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti e mantovane, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: -idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali e da anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata "CE"; -guanti, casco con stringinuca e scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento Conservare nei pressi del luogo di lavoro le schede dei prodotti pericolosi utilizzati</i>
Impianti di alimentazione e di scarico	<i>E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico a norma</i>	

	<i>presente all'interno dell'edificio</i>	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	
Igiene sul lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva All'interno dell'edificio è presente un servizio igienico</i>	
Interferenze e protezione terzi	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Se l'intervento è localizzato e di breve durata, concordare le tempistiche con il Dirigente Scolastico e/o il comune con il Settore competente, per programmarlo in orari e periodi da interferire il meno possibile con l'attività scolastica. Se l'intervento è più importante (riguarda l'intera facciata) le interferenze verranno trattate nello specifico POS/PSC.</i>
Tavole allegate		

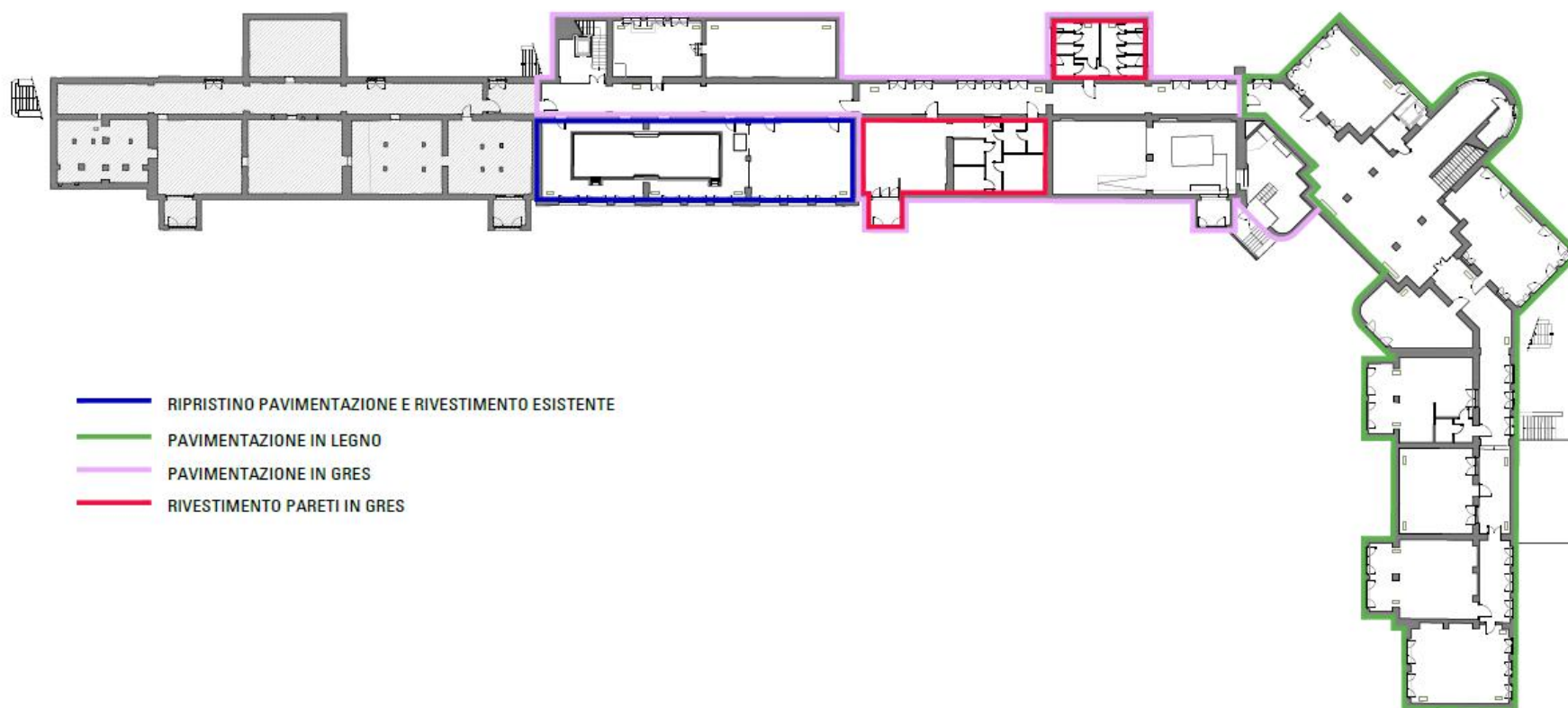
**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	04
INTERNI			
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati	
Tinteggiature di pareti, contro pareti, soffitti e controsoffitti (cartongesso, laterizio)	Al bisogno (consigliato ogni 3 anni)	Caduta dall'alto di persone Caduta di materiali dall'alto Scivolamento in piano Polveri e schizzi Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Intonaci, rivestimenti	Al guasto	Caduta dall'alto di persone Caduta di materiali dall'alto Scivolamento in piano Rottura di materiali Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Pavimentazioni e rivestimenti: - in pietra/marmo; - in legno; - in battuto alla veneziana; - in resina; - in gres o ceramica.	Cadenza settimanale o variabile a seconda della frequenza di utilizzo dei locali	Scivolamento in piano Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Pulizia con prodotti neutri adatti alla tipologia del supporto	Annuale		
Ripristino porzioni ammalorate	Al guasto		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Le tramezzature nuove, le contro pareti e controsoffitti sono principalmente realizzati in cartongesso, le pareti esistenti risultano in muratura (pietra/laterizio).			



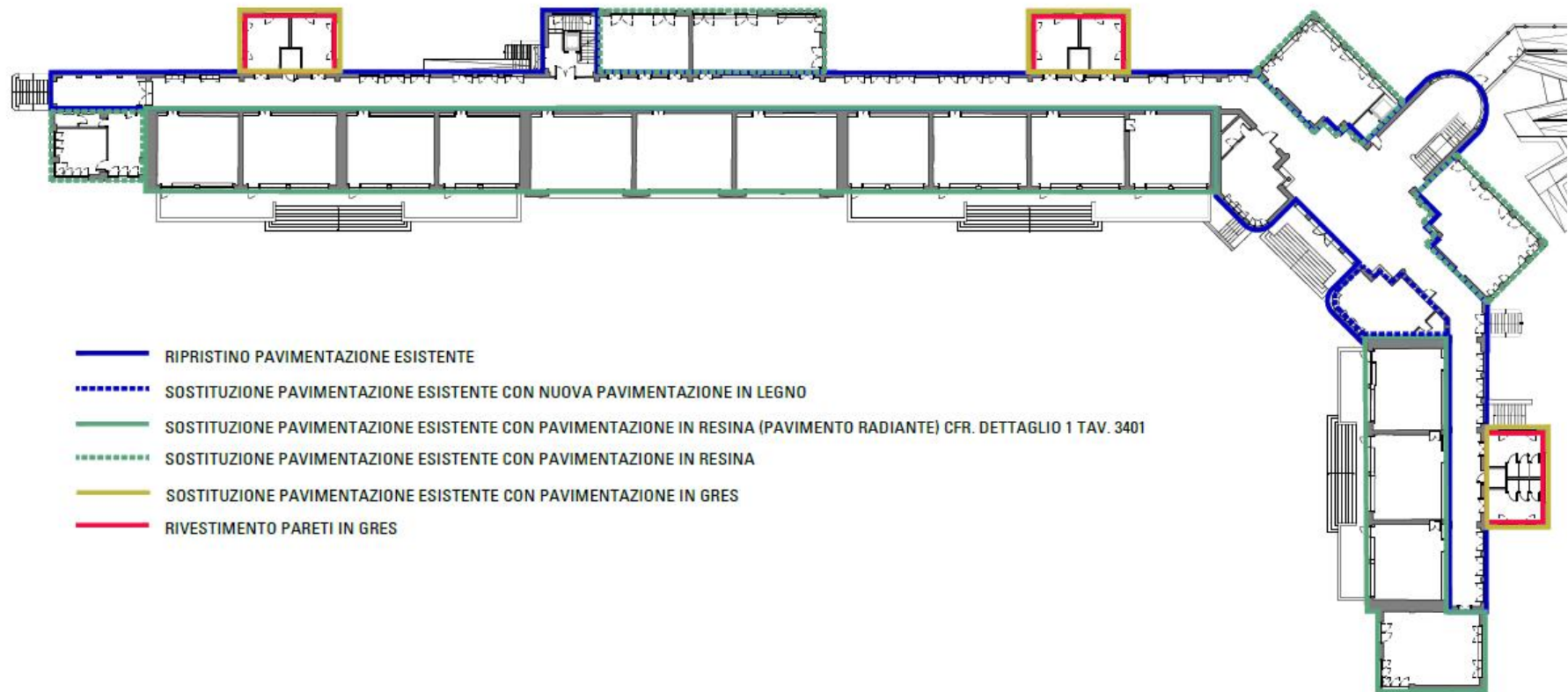
## PIANO SEMINTERRATO

### PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI



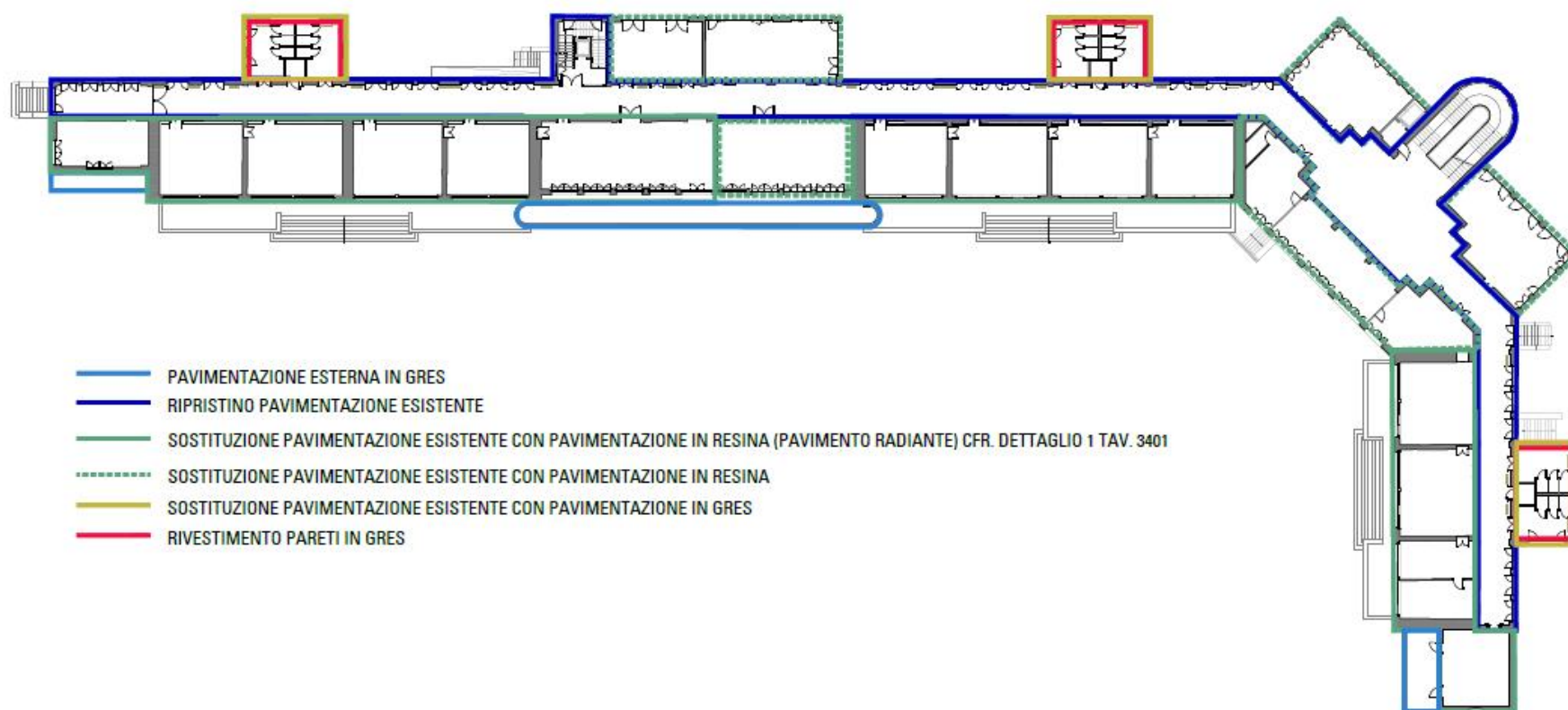
## PIANO RIALZATO

### PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI



## PIANO PRIMO

### PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI



Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Per l'accesso a parti in quota l'operatore dovrà dotarsi di opere provvisorie trabattello, o scale doppie. Le stanze sono molto alte (circa 4 m).</i>
Sicurezza nei luoghi di lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Per i lavori in quota (in particolare nel vano scala) è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. In generale le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate. Sarà precluso il percorso ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola antiscivolo; - guanti da lavoro; - casco di sicurezza; - quando necessari, mascherine e cuffie. Conservare nei pressi del luogo di lavoro le schede dei prodotti pericolosi utilizzati</i>
Impianti di alimentazione e di scarico	<i>E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico a norma presente all'interno dell'edificio</i>	<i>Le prolunghie utilizzate dovranno essere a norma.</i>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Informazione movimentazione manuale carichi.</i>
Igiene sul lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva All'interno dell'edificio è presente un servizio igienico</i>	
Interferenze e protezione terzi	<i>Essendo un edificio a destinazione prevalentemente scolastica le attività di manutenzione dovranno essere concordate con il Dirigente Scolastico e programmate nel periodo estivo.</i>	<i>Prevedere delimitazioni dell'area di lavoro Gli addetti alla manutenzione devono seguire le indicazioni del DUVRI.</i>
Tavole allegate		

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	05
SERRAMENTI - ELEMENTI VETRATI (finestre, porte e pareti)			
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati	
Pareti divisorie in vetro Pulizia vetrata Sostituzione	Quindicinale  Al guasto	Caduta dall'alto di persone Scivolamento in piano Polveri e schizzi Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Pulizia vetri Verifica e ingrassaggio cerniere Sostituzione	Trimestrale  Annuale  Al guasto	Caduta dall'alto di persone Caduta di materiali dall'alto Scivolamento in piano Rottura di materiali Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
<i>I serramenti si differenziano in varie tipologie e gradi di protezione:</i> <i>- le finestre sui prospetti principali verso il cortile, sono i serramenti originali lignei che nell'intervento in corso verranno restaurati per la parte lignea e sostituito le lastre singole con vetrocamera; hanno tipologia fisse e apribile a scorrere;</i> <i>- le finestre sui prospetti secondari verranno sostituite (ora in alluminio) con nuove in legno.</i> <i>Le dimensioni risultano essere importanti sia in larghezza che in altezza.</i>			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per l'accesso a parti in quota l'operatore dovrà dotarsi di opere provvisionali trabattello, o scale doppie.	
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Tipologia di serramento e procedure: - la pulizia delle vetrate dovrà privilegiare l'utilizzo di	

		<p>spugne e tiraacqua montati su sistemi telescopici e l'operatore potrà lavorare da terra.</p> <p>L'utilizzo di scale doppie sarà consentito <u>solo</u> per operare dall'interno con serramento chiuso, al P.T. o su serramenti interni.</p> <p>Per i vetri a ghigliottina la pulizia potrà avvenire dall'interno con l'utilizzo di sistemi telescopici senza che l'operatore debba sporgersi dal davanzale.</p> <p>Nel caso sia necessario operare con serramento aperto e salire in quota con scala, l'operatore dovrà indossare i D.P.I. anticaduta e ancorarsi in maniera adeguata.</p> <p>Per le vetrate fisse, la pulizia sul lato esterno potrà avvenire con trabattelli e/o pedane/cestelli autosollevanti.</p> <p>Gli addetti alla pulizia dovranno essere formati sui DPI e DPC necessari.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	<i>E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico a norma presente all'interno dell'edificio</i>	<i>Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma.</i>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Informazione movimentazione manuale carichi.</i>
Igiene sul lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva All'interno dell'edificio è presente un servizio igienico</i>	
Interferenze e protezione terzi	<i>Essendo un edificio a destinazione prevalentemente scolastica le attività di manutenzione dovranno essere concordate con il Dirigente Scolastico.</i>	<i>Le operazioni di pulizia periodica potranno essere effettuate dal personale dipendente (se specificatamente formato) altrimenti se ditta esterna, quest'ultima dovrà attenersi alle indicazioni del DUVRI.</i>
Tavole allegate		

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	06
IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO – ASCENSORI			
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati	
Pulizia quadro elettrico con prova interruttori	Annualmente	Elettrocuzione da utensili e impianto Scivolamento in piano	
Manutenzione macchinario piattaforma elevatrice	Cadenza periodica di verifica e controllo come indicato nel libretto Uso e Manutenzioni dell'ascensore.	Caduta dall'alto di persone e materiali Scivolamento in piano Elettrocuzione da utensili e impianto Schiacciamento e taglio delle dita; Contatti con organi in movimento	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Consultare documentazione consegnata dalla ditta installatrice.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva		
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi Per i lavori nel vano corsa: Valutare sempre il salto esistente tra cabina e vano corsa, eventualmente indossare la cintura di sicurezza (la distanza di 20 cm è considerata la distanza limite di sicurezza.	
Impianti di alimentazione e di scarico	E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico a norma presente all'interno dell'edificio	Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma.	



Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	
Igiene sul lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva All'interno dell'edificio è presente un servizio igienico</i>	
Interferenze e protezione terzi	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Concordare con la proprietà (Comune) e/o Direzione Scolastica, l'intervento manutentivo e segnalare sempre con cartelli ai piani che si sta lavorando sull'ascensore</i>
Tavole allegate	<i>A cura della Committenza allegare al presente Fascicolo il "Libretto di Uso e Manutenzione" in dotazione all'impianto di sollevamento</i>	

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	07
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI			
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati	
Modifiche e riparazioni linee elettriche	Al bisogno	Folgorazione Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Verifica impianti di: - messa a terra; - impianti TV; - telecomunicazioni; - videosorveglianza; - antifurto;	Al bisogno	Folgorazione Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Le caratteristiche dell'impianto elettrico sono desumibili dagli elaborati di progetto. Prima di iniziare con gli interventi consultare gli elaborati grafici specifici verificando la posizione di Q.E.G.e sottoquadri di settore.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva		
Sicurezza nei luoghi di lavoro	L'utenza è protetta da Interruttori magneto-termici differenziali su cassetta contatore. Per maggiori dettagli vedere schemi impianti allegati al progetto.	Attrezzi con grado di isolamento adeguato. Nel caso di interventi in quota, l'apparecchio di sollevamento mobile deve essere usato conformemente alle norme di prevenzione e alle prescrizioni del libretto I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola antiscivolo;</li> <li>- guanti da lavoro antielettrocuzione;</li> <li>- casco di sicurezza;</li> <li>- quando necessari, mascherine e cuffie.</li> </ul>
Impianti di alimentazione e di scarico	<i>E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico a norma presente all'interno dell'edificio</i>	<i>Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma.</i>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Informazione movimentazione manuale carichi.</i>
Igiene sul lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva All'interno dell'edificio è presente un servizio igienico</i>	
Interferenze e protezione terzi	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi</i> <i>Concordare le tempistiche dell'intervento con la Direzione Scolastica per programmarlo in orari e periodi da interferire il meno possibile con l'attività scolastica.</i>
Tavole allegate		

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	08
IMPIANTI ANTINCENDIO			
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati	
Ispezione visiva della centralina di allarme Ispezione visiva dei rilevatori e dei pulsanti di allarme Verifica efficienza idranti ed estintori Ispezione visiva della rete di distribuzione	Annuale Annuale Semestrale (consigliata) Annuale	Folgorazione Scivolamento in piano Polveri e schizzi Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Consultare planimetrie allegate alla pratica di prevenzione incendi			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Scala doppia per raggiungere i rilevatori a soffitto	
Sicurezza nei luoghi di lavoro	L'utenza è protetta da Interruttori magneto-termici differenziali su cassetta contatore.	Attrezzi con grado di isolamento adeguato. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola antiscivolo; - guanti da lavoro antielettrocuzione; - quando necessari, mascherine e cuffie, casco di sicurezza.	
Impianti di alimentazione e di scarico	E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico a norma presente all'interno dell'edificio	Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Informazione movimentazione manuale carichi.	

Igiene sul lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva All'interno dell'edificio è presente un servizio igienico</i>	
Interferenze e protezione terzi	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Concordare le tempistiche dell'intervento con la Direzione Scolastica per programmarlo in orari e periodi da interferire il meno possibile con l'attività scolastica.</i>
Tavole allegate		

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	09
ELEMENTI COMPLEMENTARI D'EMERGENZA – VIE DI FUGA			
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati	
<u>Lampade con segnaletica luminosa:</u> Verifica corretto funzionamento Sostituzione batteria Sostituzione lampadine	Semestrale (consigliato) Al guasto Al guasto	Folgorazione Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
<u>Porte REI e maniglioni antipánico</u> Verifica corretto funzionamento delle parti meccaniche e di tenuta	Annuale	Folgorazione Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
La cadenza dei controlli è dettata dalla normativa di prevenzione incendi pertanto si dovranno tener conto di eventuali modifiche normative future.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Scale doppie per sostituzione lampade in quota	
Sicurezza nei luoghi di lavoro	L'utenza è protetta da Interruttori magneto-termici differenziali su cassetta contatore. Per maggiori dettagli vedere schemi impianti allegati al progetto.	Attrezzi con grado di isolamento adeguato. Nel caso di interventi in quota, l'apparecchio di sollevamento mobile deve essere usato conformemente alle norme di prevenzione e alle prescrizioni del libretto I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola	

		<i>antiscivolo; - guanti da lavoro antielettrocuzione; - casco di sicurezza; - quando necessari, mascherine e cuffie.</i>
Impianti di alimentazione e di scarico	<i>E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico a norma presente all'interno dell'edificio</i>	<i>Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma.</i>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Informazione movimentazione manuale carichi.</i>
Igiene sul lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva All'interno dell'edificio è presente un servizio igienico</i>	
Interferenze e protezione terzi	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi Concordare le tempistiche dell'intervento con la Direzione Scolastica per programmarlo in orari e periodi da interferire il meno possibile con l'attività scolastica.</i>
Tavole allegate		



**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	10
IMPIANTI IDRO SANITARI			
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati	
Modifiche o riparazione impianti idrico sanitario.	Al bisogno	Folgorazione - Scivolamento in piano Rottura di materiali - Polveri e schizzi Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Impianto idrico e sanitario (vedi tavole di progetto)			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva		
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Saracinesca generale in corrispondenza del contatore Saracinesche di sotto zona identificabili negli elaborati di progetto.	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola antiscivolo; - guanti da lavoro antielettrocuzione; - casco di sicurezza; - quando necessari, mascherine e cuffie	
Impianti di alimentazione e di scarico	E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico a norma presente all'interno dell'edificio	Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Informazione movimentazione manuale carichi.	
Igiene sul lavoro	Non prevista specifica misura preventiva All'interno dell'edificio è presente un servizio igienico		
Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Concordare le tempistiche dell'intervento con la	

		<i>Direzione Scolastica per programmarlo in orari e periodi da interferire il meno possibile con l'attività scolastica.</i>
Tavole allegate		

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	11
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E IMPIANTO A GAS			
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati	
Modifiche o riparazione impianto di riscaldamento e linee distribuzione gas	Quando necessario	Folgorazione Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Contatto o inalazione prodotti pericolosi Scoppio Incendio	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Impianto di riscaldamento a pannelli radianti e fancoil. Tipo combustibile gas metano. Per maggiori dettagli consultare progetto ed elaborati grafici.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per l'accesso a parti in quota l'operatore dovrà dotarsi di opere provvisionali trabattello, o scale doppie.	

Sicurezza nei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	<i>I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola antiscivolo; - guanti da lavoro antielettrocuzione; - casco di sicurezza; - quando necessari, mascherine e cuffie.</i>
Impianti di alimentazione e di scarico	<i>E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico a norma presente all'interno dell'edificio</i>	<i>Convenzione tecnico caldaia per verifica caldaia.</i>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Informazione movimentazione manuale carichi.</i>
Igiene sul lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva All'interno dell'edificio è presente un servizio igienico</i>	
Interferenze e protezione terzi	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Concordare le tempistiche dell'intervento con la Direzione Scolastica per programmarlo in orari e periodi da interferire il meno possibile con l'attività scolastica.</i>
Tavole allegate		

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	12
AREE ESTERNE			
Tipo d'intervento	Cadenza	Rischi individuati	
Manutenzioni aree verdi e percorsi	Quando necessario (nel periodo da primavera a fine estate)	Scivolamento in piano Polveri e schizzi Tagli e abrasioni Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Pulizia caditoie, pozzetti, ecc.	Annualmente	Scivolamento in piano Rottura di materiali Polveri e schizzi Tagli e abrasioni Contatto o inalazione prodotti pericolosi	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
La localizzazione dei sottoservizi è individuabile dalla planimetria di progetto			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva		
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola antiscivolo; - guanti da lavoro; - casco di sicurezza; - quando necessari, mascherine e cuffie.	
Impianti di alimentazione e di scarico	E' possibile allacciarsi all'impianto elettrico e idrico presente all'interno dell'edificio		

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	
Igiene sul lavoro	<i>Non prevista specifica misura preventiva All'interno dell'edificio è presente un servizio igienico</i>	
Interferenze e protezione terzi	<i>Non prevista specifica misura preventiva</i>	<i>Concordare le tempistiche dell'intervento con la Direzione Scolastica per programmarlo in orari e periodi da interferire il meno possibile con l'attività scolastica.</i>
Tavole allegate		

**Scheda II-2**  
**Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ed ausiliarie**

(il Coordinatore per la Sicurezza in fase d'Esecuzione dovrà compilare una scheda per ogni lavorazione già definita con la scheda II-1)

<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>CODICE SCHEDA</b>	
Tipo d'intervento		Rischi individuati	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza nei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			
Tavole allegate			

**Scheda II-3**

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.**

<b>Misure preventive e protettive in esercizio previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>



### **CAPITOLO III**

#### **Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.**

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

### SCHEDA III-1

**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto.**

<b>Elaborati tecnici per lavori di <i>RISTRUTTURAZIONE SCUOLE GABELLI</i></b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	
---	--------------------------	--

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione elaborati tecnici	Note
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			

### SCHEDA III-2

**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera.**

<b>Elaborati tecnici per lavori di <i>RISTRUTTURAZIONE SCUOLE GABELLI</i></b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	
---	--------------------------	--

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione elaborati tecnici	Note
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			

### SCHEDA III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera.

Elaborati tecnici per lavori di <i>RISTRUTTURAZIONE SCUOLE GABELLI</i>	<b>CODICE SCHEDA</b>	
--	--------------------------	--

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione elaborati tecnici	Note

**ALLEGATI:**

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**NOTE:**

---

---

---

---

---

---

---

---

<b>QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE</b>
---

Il presente documento è composta da n. **40** pagine.

- 1 Il C.S.E. completata la redazione del P.S.C. e del Fascicolo dell'Opera, trasmetto quest'ultimo al Committente  
**COMUNE DI BELLUNO – Referente Sig.** \_\_\_\_\_  
per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.E.** \_\_\_\_\_

- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua  
modificazione in corso d'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine  
della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.E.** \_\_\_\_\_

- 4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_